



Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📧 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📘 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

## UNA VITA

di Stefano Baldinu

La tenera farfalla rimasta a scalpicciare  
come un riflesso sul vetro di casa  
mi sottrae all'oltraggio dei ricordi  
l'autunno è ancora caldo di baci  
e di luci pronte a giocare a scacchi  
su di una intima distesa di lenzuola.  
E c'era il calore del tuo ventre pronto  
a uccidermi come ogni sera  
e la cascata di ricci a sorridermi  
dopo ogni discesa sfrenata nell'infinito.

Il vento oggi ha qualcosa di malinconico  
e ciarliero, un battito d'ali sui tetti  
come una biglia che sfugge dalle mani  
e vince la forza di gravità,  
il caffè che officia la sua liturgia  
di borbottii e profumi sul fornello.  
Mi corre sulle tempie un gesto buono  
l'imperfezione della solitudine tagliata  
dalle nocche, la carne che si fa spirito  
senza fissa dimora nel disordine  
di uno sguardo come una collisione  
di insetti ebbri fra un mondo e l'altro,  
la radice di un sorriso tratteggiato con la matita.

La farfalla è ancora lì e mi guarda  
con quella intangibile bellezza dei fiori  
sconfitti e capovolti dagli schiaffi della bufera.  
Rimango solo come un aeroplano di carta  
dopo un volo breve con il cuore chiuso  
nelle profondità della sua separazione,  
testimone mancato di una vita che  
si raddensa con dolcezza intorno al tuo nome





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📱 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📘 Succede solo a Bologna  
📄 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

## MAGGIO

### (recitativo dell'assenza per il fratello nato morto)

di Stefano Baldinu

Qui sull'erta salita dove un poco di vento  
disegna una geografia di emisferi piovosi  
sulle ciglia ritrovo nella luce che squarcia  
il velo di un tempio di nuvole un poco  
della mia vita e della tua assenza.

Non è del vecchio abete l'ombra che mi intenerisce,  
forse la tua di là dal muro che mi tende la mano  
e mi dice che c'è gioia anche di là.

Maggio passa come in un giardino di abbracci  
lo stesso nel quale transitasti così intensamente,  
così brevemente come un giorno fatto di  
sole rose lasciando un'orma di profumo che  
ancora persiste e spinge il cuore lontano  
come una meteora ferita.

Non è questa croce di insetti silenziosi a tangere  
la luce artificiale che ti lenisce il cuore e mi parla attraverso  
le foglie del ramo breve della tua esistenza fino a  
sconvolgere la partitura di un sonno sottile dove  
solo i frammenti di cera che si sciolgono  
in una chimica di istanti sanno descrivere  
l'ipotesi di uomo che fosti quando si spense  
la tua sete di Dio in una pausa di primavera.

Ho pensato a te ogni volta che voltandomi indietro  
disegnavo sul ramo del mio tempo una gazza che  
venisse a restituirti un poco di quel nome e di quella  
sostanza principale della carne di un padre e di una madre  
che ti usurpai in un tempo d'estate.

Ma tu non temere di coltivare per me un segreto di stagioni  
che si prolunghino in una coniugazione di orli di luci scucite  
dove, forse, imparerò ad attraversare lo sguardo di Dio  
come tu lo facesti così a fondo da commuovere i morti.

Rimane impressa nel vento che macchia di terra l'orlo dei pantaloni  
e respinge la stanchezza di un giorno che sconfina  
una volta di più nella tenerezza della tua mano, di là dal muro,  
a tentare un saluto la tua leggenda, la tua clessidra che





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📱 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📘 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

distilla la sabbia dell'attesa, il tempo dell'assenza mentre discendo  
la via dove presto l'estate, legandosi ad una biologia di lucciole in amore,  
vedrà colmarsi di parole, come il tuono le oscurità del cielo,  
il vuoto inabitato delle nostre anime.





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📱 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📘 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

## RINASCERÀ FRA LE PIETRE LA VITA

(lettera di un terremotato)

di Stefano Baldinu

Io, in questa notte che rompe l'equilibrio  
del congegno dell'estate consumato  
da un equinozio di parole fra l'uomo e  
il cielo, ti scrivo, amore, da questa ostia di terra  
che si spezza sull'altare di una febbre che non vuol cessare.

Se Dio, affacciandosi, ci entrasse negli occhi  
come vento a turbare un gruppo di foglie  
smarrite, ci troverebbe seduti sopra il cuore  
come un fiore in un bicchiere in una chimica  
di palpebre insonni che ci consegna al via-vai dei  
tanti piccoli insetti mai percepiti che strappano  
il polline del lutto cristallizzato sulle ciglia dei fiori.

Passano, nel deserto di un paese che dorme  
in un sogno prosciugato, le voci come fili di sospiri  
nella cruna del silenzio, battelli in alto mare senza marinai.  
Ci si osserva dentro ogni volta come  
dopo un acquazzone, come un panno di vento  
passato sullo specchio dell'acqua, ogni volta  
con un volto differente e un differente pallore.

Ma chi è nato qui ha un letto profondo di  
mani compiute a spiccare dal frutto la polpa della speranza;  
per questo, amore, con queste mani di pietra  
e di inchiostro ferite ti scrivo che fra lo spazio  
sottile fra una pietra e l'altra, fra una mollica  
di polvere e l'altra il seme della vita rinascerà  
come il braccio alto levato in un segno di croce,  
nel canto di una crisalide che non avrà mai  
estuario nella morte, nella voce della luna  
che risale una vena aperta nella fronte della terra  
e mi dice: "Rimani".

